



**SAN LAZZARO  
DI SAVENA**

San Lazzaro di Savena

Protocollo n.51605 del 31/12/2021

ALLEGATO A) ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1295 del 31 dicembre 2021

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE,  
AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS. MM.  
E DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM.,  
IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE  
CANDIDATA AL BANDO REGIONALE "RIGENERAZIONE URBANA 2021" DENOMINATA  
"LA FATTORIA DEL DONO - RECUPERO DEL COMPLESSO RURALE SITO IN VIA SCUOLE  
DEL FARNETO PRIMA FASE - RIUSO DELLA STALLA FIENILE"**

**(CUP E64E21045240006)**

**SCADENZA: ore 12:00 del 14/02/2022**

**Premesso che**

- Il Comune di San Lazzaro di Savena (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia pianificazione urbanistica ed edilizia e in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)
- 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

**Richiamati**

- le Linee di mandato dell'ente, tra le quali citiamo le politiche relative alla valorizzazione agroalimentare del territorio, alla promozione di pratiche di agricoltura condivisa e orti urbani, all'introduzione, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, di esperienze di consapevolezza per le modifiche dello stile di vita - dall'alimentazione alla mobilità, per la riduzione dell'impronta ecologica;
- il DUP 2022-2024 che individua tra i suoi obiettivi, lo sviluppo di un welfare generativo di comunità che valorizzi il ruolo del territorio e la sussidiarietà orizzontale e la valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva;
- la delibera della Giunta Comunale n. 183 del 29/11/2021 avente ad oggetto: PARTECIPAZIONE AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2021, N. 1220 CON LA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE "RIGENERARE LA TERRA PER RIGENERARE LA CITTA' - LA FATTORIA DEL DONO - RECUPERO DEL COMPLESSO RURALE SITO IN VIA SCUOLE DEL FARNETO PRIMA FASE - RIUSO DELLA STALLA FIENILE";
- il DUP 2022-2024 dell'ente, approvato con delibera n. 56 del 29/12/2021

### **Richiamata, in particolare,**

- la Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1220 del 26 luglio 2021, con la quale è stato approvato il "Bando Rigenerazione Urbana 2021", unitamente ai relativi Allegati;
- ai sensi dell'art. 4 del Bando, pubblicato dall'Amministrazione regionale, sono previste alcune "premierità", fra le quali una conseguente all'attivazione di forme di partenariato con enti di Terzo settore, nelle forme della co-programmazione e della co-progettazione, ai sensi del Titolo VII del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

### **Rilevato che**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

### **Rilevato, ancora, che**

- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), nell'ambito della procedura di cui al richiamato bando regionale e, dunque, finalizzato alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi:
- **a) Rigenerazione e gestione del complesso rurale e dei terreni agricoli oggetto di donazione, per la creazione di un agri-parco e fattoria di comunità in via Scuole del Farneto n. 1 a San Lazzaro di Savena**, con annessi i seguenti servizi/azioni:
  - a.1) Realizzazione e gestione degli orti di comunità mediante processo partecipativo;
  - a.2) Definizione e realizzazione del Piano di comunicazione;
  - a.3) Gruppo di studio e seminari sulle best practice di agricoltura urbana e peri-urbana;
  - a.4) Collaborazione con l'Emporio Solidale Amalio;
  - a.5) Collaborazione con il Bio distretto Appennino Bolognese.
- nello specifico, questo Ente ha partecipato alla procedura regionale con riferimento al seguente bene immobile: foglio 29 mappale 3 sub 4. del N.C.T.U., Linea B, per l'ottenimento di contributi per il suo recupero, nell'ambito del più ampio processo di rigenerazione dell'intero complesso immobiliare identificato al N.C.T.U. mappali n° 452, 454, 456 del foglio n° 18 e mappali n° 3, 9, 226 del foglio n° 29;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato

principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

#### **Precisato che**

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, in coerenza con quanto previsto dal Bando regionale e dai relativi allegati, da attivarsi qualora il Comune ottenga il finanziamento regionale.

#### **Considerato, da ultimo, che**

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

#### **Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

#### **Dato, altresì, atto che**

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente, in caso ottenga il finanziamento regionale, intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:
- a) Euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) a titolo di contributi economici complessivi per lo sviluppo delle azioni a.1), a.2), a.3), a.4), a.5);
- b) i beni immobili siti in via Scuole del Farneto 1, identificati al N.C.T.U. mappali n° 452, 454, 456 del foglio n° 18 e mappali n° 3, 9, 226 del foglio n° 29, precisando che si prevede che l'intervento di Ristrutturazione edilizia del fabbricato foglio 29 mappale 3 sub 4, adibito a stalla/fienile, venga effettuato dall'Amministrazione comunale con fondi propri e con il finanziamento regionale.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

#### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 24/2017 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica;
- il Regolamento comunale sui contratti di fornitura di beni e servizi e lavori in economia, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 10-09-2013
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocini ed altri benefici economici, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 20/12/2018;
- la determina dirigenziale n. 1295 del 31/12/2021 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

\* \* \*

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **1. PREMESSE E DEFINIZIONI**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione alla rigenerazione del complesso rurale dell'immobile sito in via Scuole del Farneto 1, identificato al N.C.T.U. mappali n° 452, 454, 456 del foglio n° 18 e mappali n° 3, 9, 226 del foglio n° 29, di proprietà del Comune di San Lazzaro di Savena;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: il Comune di San Lazzaro di Savena quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Bando "Rigenerazione Urbana 2021"**: la procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR n. 1220/2021, che costituisce presupposto della presente procedura, secondo quanto meglio specificato nel presente Avviso;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione**: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti, la cui efficacia è subordinata all'ammissione della proposta presentata dall'Amministrazione procedente alla Regione Emilia-Romagna ed all'efficacia del Contratto di Rigenerazione Urbana;
- **contratto di Rigenerazione Urbana**: l'accordo, sottoscritto dall'Amministrazione ammessa a finanziamento e dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 59 della LR n. 24/2017 e ss. mm., con il quale sono definiti gli impegni e le attività di rigenerazione in relazione all'immobile interessato dagli interventi;
- **co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione a valere sul Bando "Rigenerazione Urbana 2021";

- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, conseguente alla sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana fra la Regione Emilia-Romagna e l'ente locale ammesso a finanziamento;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalla rigenerazione e dalle attività previste nell'ambito della proposta di rigenerazione urbana dell'immobile individuato nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

## 2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso (**Allegati 2) e 3)**.

La presente procedura non comporta un obbligo per l'Amministrazione precedente, anche laddove venga sottoscritta la relativa convenzione, posto che l'efficacia della predetta procedura e della conseguente convenzione sono subordinate all'avveramento della condizione dell'ammissione a finanziamento, da parte dell'Amministrazione regionale, della Proposta di rigenerazione urbana presentata dal Comune e approvata con Delibera di Giunta n. 183 del 29/11/2021;

## 3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato 1)** descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, singolo e/o associato, cui affidare la **rigenerazione e la gestione del complesso rurale e dei terreni agricoli oggetto di donazione, per la creazione di un agri-parco e fattoria di comunità in via Scuole del Farneto n. 1 a San Lazzaro di Savena** la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

## 4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella **scheda** allegata al presente Avviso (**Allegato 1)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione** fra l'Amministrazione precedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dal Bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021", che è allegato al presente Avviso, per farne parte integrante (**Allegato 5)**.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato 4**).

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

## **5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

## **6. REQUISITI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa e correlato con l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana, ove sottoscritto, nei termini previsti dalla proposta progettuale presentata dall'Amministrazione precedente ammessa a finanziamento.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### **6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS;

E' possibile avvalersi, con riferimento ad attività secondarie e collaterali, del contributo di soggetti o entità diverse dagli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso e, nel caso, di indicarli nella proposta progettuale (PP);

### **6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale**

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione precedente e - mediatamente - della Regione Emilia-Romagna, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere **un'esperienza di almeno 2 ANNI** con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda (**Allegato 1**) per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

La proposta progettuale (PP) che l'ETS dovrà presentare in risposta all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, dovrà

### 6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività del Bando regionale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste con riferimento all'attività di rigenerazione urbana dell'immobile, oggetto di candidatura, nell'ambito della convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

## 7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

### 7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: [comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it) **entro e non oltre le ore 12:00 del 14/02/2022**, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (**Allegati 2) e 3)**;
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda progettuale (**Allegato1**), elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "RIGENERAZIONE URBANA 2021" RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE DENOMINATA "LA FATTORIA DEL DONO - RECUPERO DEL COMPLESSO RURALE SITO IN VIA SCUOLE DEL FARNETO PRIMA FASE - RIUSO DELLA STALLA FIENILE"**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando - ove necessario - il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

### 7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti dall'art. 9 del Bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021" e dai relativi allegati, meglio specificati nella scheda allegata (**allegato 6**).

## **9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

## **10.CO-PROGETTAZIONE**

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto Definitivo (PD), che l'Amministrazione procedente, in caso di ammissione al finanziamento della proposta di rigenerazione urbana, presenterà all'Amministrazione regionale per la sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana, meglio indicata in Premessa.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

In relazione a quanto previsto dal più volte richiamato Bando regionale, i partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che, ove la proposta di rigenerazione urbana candidata al Bando "Rigenerazione urbana 2021" venga ammessa a finanziamento, la Proposta Progettuale (PP) e il Progetto Definitivo (PD), che confluiranno nel Contratto di Rigenerazione Urbana da sottoscrivere tra l'Amministrazione procedente e la Regione Emilia-Romagna, diventerà di proprietà di quest'ultimo.

## **11.CONVENZIONE**

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (**Allegato 4**).

## **12.OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **13.ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **14.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Anna Maria Tudisco, Dirigente dell'Area Programmazione del Territorio

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Settore Pianificazione, mail: urbanistica@comune.sanlazzaro.bo.itit, **entro il giorno 28/01/2022**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente almeno **7 (sette) giorni prima** della scadenza del termine fissato (**07/02/2022 ore 20:00**).



## **15. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

## **16. RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

## **ALLEGATI ALL'AVVISO:**

- **Allegato n. 1:** scheda progettuale - relazione illustrativa;
- **Allegato n. 2:** modello di domanda;
- **Allegato n. 3:** dichiarazione sostitutiva;
- **Allegato n. 4:** elementi minimi di convenzione;
- **Allegato n. 5:** bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021";
- **Allegato n. 6:** criteri di valutazione;
- **Allegato n. 7:** schede grafiche descrittive della proposta di rigenerazione;

L'Amministrazione si riserva di pubblicare ulteriori integrazioni documentali ai suddetti allegati per una migliore declinazione della procedura, da approvarsi con successivi atti, indicativamente entro il 21 gennaio 2022. Si invitano pertanto i soggetti interessati a controllare gli eventuali aggiornamenti della procedura sulla specifica scheda del Sito Comunale.